



Regione Toscana

REGIONE TOSCANA

**PARERE del
COLLEGIO DEI
REVISORI DEI CONTI**

P.d.l n. 59/2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA ANNA RITA BALZANI

DOTT. FABIO MICHELONE

RAG. DANIELE LIMBERTI

Il Collegio dei Revisori della Regione Toscana, nelle persone del Presidente Dott.ssa Anna Rita Balzani e dei componenti ordinari Dott. Fabio Michelone e Rag. Daniele Limberti;

ha preso in esame la proposta di legge n. 59 avente ad oggetto “Bilancio di Previsione finanziario 2020-2022”, approvata dalla Giunta Regionale in data 25/11/2019, composta dai seguenti documenti:

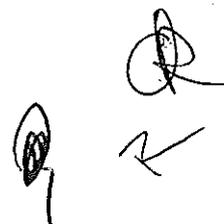
- articolato;
- bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e relativi allegati di legge;

acquisiti agli atti del Collegio in più riprese e da ultimo in data 05/12/2019;

visti

- ✚ il documento tecnico di accompagnamento;
- ✚ la proposta di legge regionale n. 57 concernente “Legge di Stabilità per l’anno 2020” e la proposta di legge regionale n. 58 avente ad oggetto “Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla Legge di Stabilità per l’anno 2020” approvati dalla Giunta Regionale in data 25/11/2019;
- ✚ le disposizioni di legge che regolano la finanza regionale;
- ✚ il D. lgs. n.118/2011 e s.m.i.;
- ✚ la L.R. n. 1/2015 ed in particolare gli artt. 18 e 19;
- ✚ la L.R. n. 40/2012 e s.m.i. con particolare riferimento alle funzioni attribuite al Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Toscana;

presenta il seguente parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020–2022 della Regione Toscana.



Premessa

Il Collegio, dall'esame dei documenti sopra indicati, rilascia il presente parere obbligatorio ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 40/2012, che stabilisce al comma 1° *“Il Collegio esprime parere obbligatorio sulle proposte di legge di bilancio, di assestamento e di variazione del bilancio, di rendiconto generale, e sui relativi allegati...”*. Inoltre, al comma 4° dello stesso articolo risulta sancito che *“Nel preambolo delle leggi di bilancio, di assestamento e di variazione del bilancio e di rendiconto sono indicati l'avvenuto adeguamento al parere del collegio oppure la motivazione del mancato adeguamento, in tutto o in parte, allo stesso parere...”*.

Il Collegio ha verificato, anche attraverso l'acquisizione di idonee informazioni dai Dirigenti responsabili degli Uffici, di volta in volta interpellati, che le previsioni relative al triennio 2020 - 2022 sono state formulate nel rispetto delle specifiche disposizioni normative regionali e statali.

Il quadro normativo contabile di riferimento

L'ordinamento contabile della Regione Toscana, a decorrere dall'esercizio 2016, soggiace alle disposizioni contenute nel D. Lgs. 118/2011 e relativi principi contabili., in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio.

L'applicazione della predetta normativa ha come conseguenza, fra le altre, l'appostazione in bilancio di specifiche voci quali il fondo pluriennale vincolato (FPV) ed il disavanzo di amministrazione.

Nello specifico, per l'annualità 2020, si fa presente che il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato alla competenza finanziaria, risulta iscritto, nella parte entrata per euro 210.695.835,86, e nella parte spesa, per euro 63.322.238,74. Questo al fine della copertura finanziaria delle obbligazioni passive già impegnate ma esigibili in esercizi successivi.

Quadro delle entrate e della spesa

Il bilancio di previsione 2020/2022 risulta predisposto in ottemperanza alla legislazione vigente e nel rispetto dell'equilibrio generale di bilancio, in conto competenza, tra entrate finali e spese finali, nonché degli equilibri di parte corrente e in conto capitale, anche attraverso l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato.

E' previsto inoltre il rispetto dell'equilibrio di cassa per l'esercizio 2020.

Qui di seguito si riporta il quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese per il triennio 2020/2022:

Handwritten initials or signature in the bottom right corner of the page, consisting of a stylized 'R' and 'Z'.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	38.196.180,93								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		594.377.421,26	578.894.015,08	555.293,67,71	Disavanzo di amministrazione		20.368.587,48	20.543.588,67	20.840.708,40
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		594.377.421,26	576.894.015,08	559.263,67,71	Disavanzo derivante da debito autorizzato o non contratto		134.637.330,92	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		20.895.835,96	63.322.238,74	21.270.442,88					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11866.456.899,06	9.037.884.393,19	9.036.944.393,16	9.036.765.196,89	Titolo 1 - Spese correnti di cui fondo pluriennale vincolato	11.464.906,07,04	9.393.066.459,34	9.188.067.326,07	9.041.01474,13
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	883.854.508,02	363.369.293,23	244.874.153,87	225.828.809,62		18.403.966,32	11.457.799,20	11.347.803,06	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	28.011.835,23	66.359.000,00	44.721.150,00	43.262.150,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	1.750.662,24,163	630.840.568,70	422.725.956,07	275.948.463,31
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	670.021.678,20	233.74.038,54	127.071.805,21	21.898.308,33	Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziario di cui fondo pluriennale vincolato	23.550.000,00	48.550.000,00	45.500.000,00	45.500.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	170.874.285,08	46.009.807,06	45.859.476,03	45.873.448,61			0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	13.519.219.183,59	9.747.116.521,99	9.499.469.970,27	9.373.567.321,25	Totale spese finali	13.338.422.858,67	10.040.457.028,04	9.836.293.282,14	9.382.547.937,44
Titolo 6 - Accensione prestiti	90.840.044,86	1537.377.375,56	96.829.427,73	75.581.069,16	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	103.282.163,17	662.176.699,25	669.678.781,01	846.204.304,96
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		576.894.015,08	559.263.677,71	541.236.100,67
Titolo 8 - Entrate per conto terzi e partite di giro	3.024.532.722,51	3.078.484.000,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli	16.734.591.950,76	14.300.977.897,57	9.686.299.398,00	9.449.158.890,41	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	3.379.935.527,45	3.078.484.000,00	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	17.126.553.760,59	15.105.811.154,69	10.326.516.651,82	10.029.692.950,80	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	16.823.640.669,29	15.105.811.154,69	10.326.516.651,82	10.029.692.950,80
Fondo di cassa finale presunto	302.913.191,30								

TP

La parte entrata per l'esercizio 2020, di complessivi euro 14.300.977.897,57 (al netto delle poste tecniche ossia del fondo pluriennale vincolato e dell'utilizzo del fondo anticipazioni di liquidità ex D.L. 35/2013), è prevalentemente composta dalle risorse imputate al Titolo I "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa", il cui valore per il 2020 è stimato in euro 9.037.864.383,16. Dette risorse includono sia le entrate tributarie (incluse quelle finalizzate al finanziamento della sanità regionale – fondo sanitario nazionale) che le risorse acquisite dal fondo nazionale trasporti.

Analogamente per l'esercizio 2021, le entrate ammontano ad euro 9.686.299.398,00 e le entrate correnti (Titolo 1) ammontano ad euro 9.036.944.383,16, mentre per l'esercizio 2022, a fronte di entrate complessive pari ad euro 9.449.158.890,41 risultano entrate correnti (Titolo 1) pari ad euro 9.036.765.106,69.

La plausibile accertabilità della componente di entrata del bilancio presenta fondatezza in quanto trattasi prevalentemente di risorse derivanti da trasferimenti statali a vario titolo, e la cui componente rilevante è costituita dalle risorse del "Fondo sanitario regionale" destinate alla gestione del Servizio Sanitario Nazionale. Detto fondo è stato stimato in euro 7.096.000.000,00, che rappresenta circa il 73% della componente di entrata del bilancio (titoli da 1 a 5) il cui valore complessivo è pari ad euro 9.747.116.521,99. Detta previsione di entrata del fondo sanitario, sia per l'anno 2020 che per gli anni 2021 e 2022, risulta determinata sulla base di una serie di leggi statali ed atti precedenti tra i quali "Il Nuovo Patto per la Salute 2014 – 2016", la Legge 145/2018 (Legge di bilancio 2019) e confermata dall'intesa della Conferenza Stato Regioni n. 88 del 06/06/2019.

In merito ai tributi regionali, il relativo stanziamento è stato determinato sulla base dell'andamento storico del gettito e del trend verificatosi nell'ultimo anno. La componente manovrata dell'Irap e dell'addizionale regionale Irpef risulta iscritta per un importo pari alla stima di gettito fornita dal Dipartimento delle Finanze. Inoltre sono stati iscritti entrate per 229,71 milioni di euro derivanti da



attività di recupero dei tributi evasi. Tali somme sono da ritenersi ragionevoli sulla base degli elementi conoscitivi disponibili.

Le entrate in conto capitale, il cui valore complessivo per il 2020 di euro 233,71 mln, riguardano prevalentemente entrate derivanti dai trasferimenti in conto capitale relativi al ciclo di programmazione comunitaria. Risultano altresì allocate entrate derivanti da alienazione del patrimonio immobiliare per euro 1.086.411,05.

La parte spesa (dal titolo 1 al titolo 7), per l'esercizio 2020, ammonta a complessivi euro 13.739.117.226,29. Essa comprende il finanziamento di una quota parte di spesa di investimento, pari ad euro 190.840.044,66 coperta mediante la contrazione di nuovo indebitamento. Detta voce comprende un finanziamento di circa 50 milioni di euro destinati al finanziamento degli interventi straordinari sul patrimonio strutturale della sanità.

Analogamente per l'esercizio 2021, le spese ammontano ad euro 10.305.972.063 mentre per l'esercizio 2022 ad euro 10.008.752.242,40 (di cui rispettivamente, quali spese finanziate con debito, euro 186.829.427,73 ed euro 75.591.069,16).

Conseguentemente gli oneri da indebitamento (quota capitale e quota interesse) risultano incrementati rispetto alle annualità precedenti.

- Risultato di amministrazione presunto

Il risultato di amministrazione presunto al 31.12.2019 mostra un disavanzo pari ad euro 2.013.504.534,68 (vedasi l'allegato A alla proposta di bilancio di seguito riportato):



**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
2019**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	-476.156.198,27
(+)	Fondo Pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	335.401.256,64
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	9.703.457.925,49
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	10.225.942.786,60
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	103.868.356,60
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	1.116.230,67
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2019	115.193.729,76
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2020	-650.798.198,91
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	1.553.436.213,99
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	935.444.829,24
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	218.000,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	18.756.855,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019	210.695.835,86
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	-224.963.795,02
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	538.272.002,49
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2019	95.809.625,17
	Fondo anticipazioni liquidità	594.137.421,26
	Fondo perdite società partecipate	14.420.708,21
	Fondo contenzioso	4.748.911,00
	Altri accantonamenti	19.787.073,77
	B) Totale parte accantonata	1.267.175.741,90
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	6.471.625,13
	Vincoli derivanti da trasferimenti	480.472.876,79
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	12.067.000,00
	Altri vincoli	22.353.495,84
	C) Totale parte vincolata	521.364.997,76
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-2.013.504.534,68
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	-1.346.537.330,92
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Esso risulta allocato nella parte della spesa, annualità 2020 per euro 1.366.693.928,40. In detto importo è compresa la quota annuale di euro 2.913.191,30 corrispondente ad 1/30mo del disavanzo tecnico derivante dall'operazione di riaccertamento straordinario dei residui ex D. Lgs. 118/2011, e la quota annuale di euro 17.243.406,18 corrispondente ad 1/30mo del disavanzo contratto a fronte dell'anticipazione di liquidità ex art. 3, co. 1, lett. a) del D.L. n. 35/2013.

Si riporta il seguente prospetto di riconciliazione :

Descrizione	Dis. Amm. (da Quadro Gen. Riass.)	Dis. Amm. Pres. (da all. a)
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	1.346.537.330,92	1.346.537.330,92
Disavanzo derivante da riaccertamento straordinario dei residui	2.913.191,30	2.913.191,30
Disavanzo residuo da riacc. Straord.	0,00	69.916.591,20
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità (art. 3, c.1, lett.a)	17.243.406,18	17.243.406,18
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013	0,00	576.894.015,08
Totale	1.366.693.928,40	2.013.504.534,68

La copertura di tale disavanzo (euro 1.366.693.928,40) è rappresentata quanto ad euro 1.346.537.330,92 da indebitamento autorizzato e non contratto (parte del titolo 6 dell'entrata) e quanto ad euro 20.156.597,48, da entrate correnti di competenza per la parte corrispondente alle quote annuali di disavanzo sopraindicate.

La rimanente parte di disavanzo, pari ad euro 576.894.015,08 (evidenziata al titolo 4 della spesa), corrisponde alla residua quota capitale dell'anticipazione di liquidità ex D.L. 35/2013, e trova copertura tecnica nella correlata posta di entrata "utilizzo avanzo presunto di amministrazione".

– La manovra e gli equilibri di bilancio

La manovra di bilancio viene definita sulla base della legislazione vigente e tiene conto della manovra finanziaria dello Stato contenuta nel disegno di legge di bilancio per l'anno 2020 nonché dalla corrispondente proposta di legge di stabilità regionale per il 2020.

Le tabelle degli equilibri e del pareggio di bilancio, contenute nel bilancio di previsione 2020-2022 e nei relativi allegati, danno dimostrazione del rispetto dei vincoli di legge, ossia del

conseguimento del pareggio fra le entrate finali e le spese finali, degli equilibri di parte corrente ed in conto capitale, nonché del concorso della Regione al rispetto dei vincoli di finanza pubblica in relazione a quanto previsto dalla manovra finanziaria dello Stato per il 2020.

– *Fondi di riserva e di accantonamento*

Con riferimento all'esercizio finanziario 2020, il Collegio rileva che nella proposta di bilancio 2020 / 2022 risultano accantonate risorse per il 2020 pari a complessivi euro 210.875.866,81, come si evince dal prospetto che segue:

FONDI DI RISERVA E ACCANTONAMENTI		
Descrizione	Stanziamiento 2020 iniziale	Copertura
Fondo riserva spese obbligatorie	8.481.000,00	Competenza
Fondo riserva spese impreviste	17.581.173,38	Competenza
Fondo a copertura garanzia rilasciata su mutuo contratto da autorità portuale di piombino	2.984.339,68	Competenza
Copertura oneri derivanti da lettere di patronage rilasciate da regione toscana a favore degli istituti finanziatori del sistema sanitario regionale	38.640.707,28	Competenza
Fondo crediti di dubbia esigibilità derivante da risorse libere correnti	119.400.611,01	Competenza
Fondo crediti di dubbia esigibilità derivante da risorse libere in c/capitale	43.540,37	Competenza
Fondo indennità di fine mandato	436.684,26	Competenza
Fondo perdite societarie	18.257.810,83	Competenza
Fondo spese legali	3.000.000,00	Competenza
Fondo speciale per finanziamento nuovi provvedimenti legislativi - spese correnti	1.950.000,00	Competenza
Fondo speciale per finanziamento nuovi provvedimenti legislativi - spese di investimento	100.000,00	Competenza
Totale	210.875.866,81	

In merito al fondo perdite societarie, nella parte fondi di riserva e accantonamenti, è stato iscritto nel bilancio di previsione 2020-2022 (annualità 2020) un importo pari ad euro 18.257.810,83, che risulta calcolato sulla base dei dati disponibili relativi alle perdite registrate nell'esercizio 2018 dalla società partecipate. Per la determinazione di tale accantonamento il Collegio prende atto, come risulta dalla nota integrativa, che per le società Terme di Montecatini S.p.A. ed EAMS S.r.l. in liquidazione non è stato effettuato alcun accantonamento non disponendo di dati attendibili per una corretta stima. A tal proposito si segnala di aver richiesto più volte agli uffici regionali copia del bilancio della società Terme di Montecatini S.p.A in parola al 31 dicembre 2018, documento la cui carenza non permette a questo collegio di esprimere un giudizio circa la congruità del fondo perdite societarie.

Il Collegio, riscontra che l'ammontare complessivo accantonato a titolo di Fondo perdite societarie è prevalentemente determinato dalla perdita registrata dalla società Fidi Toscana Spa, le cui perdite non coperte e rinviate a nuovo, a tutto l'esercizio 2018, risultano pari ad euro 30.680.621,00 di cui euro 14.198.991,40 di competenza alla partecipazione detenuta dalla Regione Toscana (46,28%).

Il Collegio, tenuto conto del piano di razionalizzazione delle società partecipate e dei non positivi risultati di talune partecipate regionali, al fine del rispetto dei principi di economicità, efficacia ed efficienza, invita l'Ente ad assumere, senza indugio, idonee iniziative.

Le garanzie rilasciate dall'Ente a favore di terzi sono dettagliate in modo puntuale nella Nova Integrativa.

In merito al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) l'accantonamento previsto, calcolato sull'entrate di competenza, ammonta ad euro 119.444.151,38 per l'annualità 2020. A tal proposito il Collegio, tenuto conto che, come riferito dall'Amministrazione regionale, è in corso un processo di riconciliazione delle partite credito/debito a vario titolo con lo Stato, invita la Regione a completare tale verifica quanto prima, ed in caso di necessità, di provvedere ad ulteriori congrui accantonamenti.

In ordine al fondo spese legali e rischi di contenzioso si rileva che tale accantonamento è previsto, per l'annualità 2020, in euro 3.000.000,00, in euro 4.748.750,00 per l'anno 2021 e in euro 5.411.250,00 per l'anno 2022.

Nel merito, il Collegio, riscontra la metodologia di stima del rischio contenzioso ad opera dell'Avvocatura generale regionale, tenuto conto che la stessa ha quantificato prudenzialmente una rischiosità per il solo esercizio 2020 pari ad euro 5.125.287,50.

Invita l'Ente, al fine di assicurare l'attendibilità delle impostazioni, di costantemente monitorare l'andamento delle controversie in cui è parte la Regione ed eventualmente integrare il suddetto fondo in sede di assestamento di bilancio.

Da ultimo si precisa che nella pdl n. 59/2019 in commento non risultano somme stanziare volte alla copertura dei residui perenti (cfr art. 60, co. 3, decr. 118 cit.). Il Collegio, invita l'Amministrazione a garantire la copertura al più tardi in sede di assestamento del bilancio 2020 / 2022.

Si precisa che il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 sulla media semplice calcolate sulla capacità degli incassi degli ultimi 5 esercizi.

- Dinamica di alcune spese soggette a contenimento

Con riferimento ai vincoli di spesa posti da vari provvedimenti normativi concernenti il contenimento dei costi di funzionamento, il Collegio, ai fini del rispetto di detti vincoli, invita la Giunta Regionale ad adottare quanto prima la deliberazione di indirizzo prevista dalla L.R. 65/2010 con la quale vengono determinati i tetti di spesa in relazione alle singole fattispecie, nel rispetto del limite complessivo, tenuto conto, così come evidenziato dalla Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Regione Toscana, degli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 47 della L.R. n.1/2009. 

- Spesa del personale

In riferimento alla spesa del personale, comprensiva degli oneri accessori, il Collegio prende atto dell'ammontare delle somme stanziare nel bilancio di previsione 2020 - 2022, i cui valori vengono riportati nella tabella che segue:

(valori in milioni di euro)

Bilancio Previsione 2020	Bilancio Previsione 2021	Bilancio Previsione 2022
202,45	200,80	201,96

A partire dall'esercizio 2018, diversamente dagli anni precedenti, a seguito dell'armonizzazione della classificazione SIOPE al Piano dei conti integrato di cui al D. Lgs. 118/2011, i dati risultano quantificati sulla base della classificazione in essere e tengono conto del fondo pluriennale vincolato in entrata e in spesa.

Si precisa che gli importi di cui alla tabella precedente, ai fini del rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente in materia, depurati dalle componenti di cui è espressamente consentita l'esclusione, danno luogo invece alla seguente situazione:

(valori in milioni di euro)

Media triennio 2011-2013	Bilancio Previsione 2020	Bilancio Previsione 2021	Bilancio Previsione 2022
168,65	147,23	146,76	145,81

Tale spesa prevista, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno ed è coerente con gli obblighi di riduzione della spesa del personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557-quater della L. 296/2006, rispetto al valore medio del triennio 2011/2013.

Ad oggi il personale in servizio a tempo determinato, indeterminato e con contratto di diritto privato, nonché il personale comandato da altri Enti presso la Regione, risulta costituito da n. 3.494 unità.

Il Collegio rileva altresì che l'incidenza della spesa del personale rispetto al complesso della spesa corrente risulta pari al 8,40%. Si precisa che, diversamente dai dati degli indicatori riferiti alla spesa del personale ed esposti nel documento "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", il dato risulta elaborato sottraendo dal totale della spesa corrente la parte di spesa riferita al perimetro sanitario.

Infine, il Collegio riscontra il rispetto dei limiti occupazionale di cui alla D.L. 34/2019 e decreto attuato ministeriale 03/09/2019. Più precisamente, per ogni annualità, è stata stanziata la somma di euro 3.400.009,29 rispettando così la norma appena richiamata.

- Spesa sanitaria

In attuazione delle disposizioni di cui all'art. 20 del D.Lgs.n.118/2011 il Collegio riscontra la perimetrazione sanitaria delle entrate e delle spese relative al finanziamento del servizio sanitario regionale, che al netto delle partite di giro e del fondo interregionale di garanzia, risultano come di seguito evidenziato:

(valori in euro)

ENTRATA/SPESA	Competenza 2020	Competenza 2021	Competenza 2022
ENTRATA	7.810.969.159,63	7.788.004.641,73	7.665.775.932,11
SPESA	7.799.838.159,63	7.777.973.641,73	7.655.754.932,11

La differenza tra entrata e spesa, di cui alla tabella sopra evidenziata, è da ricondursi alla quota parte di spesa (ricompresa per natura nel perimetro sanitario), finanziata con risorse regionali proprie.

La previsione di entrata del fondo sanitario, sia per l'anno 2020 che per gli anni 2021 e 2022, risulta determinata, come già illustrato in precedenza, sulla base di una serie di atti e leggi in precedenza richiamati.

Il Fondo sanitario regionale pertanto per il triennio 2020 / 2022 risulta stanziato in bilancio per un ammontare annuo pari a 7.096 mln di euro.

Il Collegio dà evidenza che le previsioni sopraindicate sono allineate al mantenimento dell'equilibrio complessivo del bilancio.

- La spesa del Consiglio Regionale

Il Collegio riscontra nel bilancio di previsione 2020 - 2022 la sussistenza degli stanziamenti di spesa volti a garantire il trasferimento delle risorse al Consiglio regionale sia di natura corrente che di natura in conto capitale, come di seguito evidenziato:

	Competenza 2020	Competenza 2021	Competenza 2022
Attività Istituzionale del Consiglio Regionale- Spesa corrente	22.378.544,00	22.365.069,01	22.219.935,93
Spese d'investimento	700.456,00	552.156,00	551.656,00
Risorse per rimborso spese tipografiche	33.000,00	33.000,00	33.000,00
Totale	23.112.000,00	22.950.225,01	22.804.591,93

Detti stanziamenti non includono la spesa una tantum di euro 1.853.457,68 per l'erogazione dell'indennità di fine mandato. Tale importo, quanto ad euro 1.787.073,77 risulta già accantonata sul bilancio 2019 / 2021, mentre la residua somma di euro 66.383,91 risulta imputata nel bilancio di previsione in esame 2020/2022 - annualità 2020 - ed integra le somme indicate nella tabella sopra specificata.

Indebitamento

Il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (Allegato d) al bilancio) risulta predisposto in conformità alle disposizioni dell'art. 62 del D.lgs. 118/2011; esso mostra che

l'ammontare disponibile per le nuove rate di ammortamento è pari ad euro 75,12 ml per il 2020, 69,22 ml per il 2021 e 76,30 ml per il 2022.

Per la determinazione di detto importo, si è tenuto conto, nel rispetto delle previsioni di legge, anche degli oneri sul debito potenziale per indebitamento autorizzato e non contratto nonché degli oneri relativi alle garanzie tipiche e atipiche rilasciate sotto forma di fidejussioni e lettere di patronage.

Allegato d) - Limiti di indebitamento regioni

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME					
Dati da stanziamento bilancio (esercizio finanziario)					
ENTRATE TRIBUTARIE NON VINCOLATE (esercizio finanziario), art. 62, c. 6 del D.Lgs. 118/2011			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	8.116.587.314,30	(+)	8.508.479.383,16	8.507.559.383,16	8.507.380.106,69
A-bis) Fondo di cui all'art. 16-bis del D.L. 95/2012, convertito nella L. 135/2012 (derivante dalle compartecipazioni al gettito delle accise)	391.892.068,86				
B) Tributi destinati al finanziamento della sanità		(-)	7.096.000.000,00	7.096.000.000,00	7.096.000.000,00
C) TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE AL NETTO DELLA SANITA' (A - B)			1.412.479.383,16	1.411.559.383,16	1.411.380.106,69
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI					
D) Livello massimo di spesa annuale (pari al 20% di C)		(+)	282.495.876,63	282.311.876,63	282.276.021,34
E) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente		(-)	156.689.819,17	159.218.054,27	151.408.525,24
F) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati nell'esercizio in corso		(-)			
G) Ammontare rate relative a mutui e prestiti che costituiscono debito potenziale		(-)	41.625.046,96	41.585.046,96	41.545.046,96
H) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati con la Legge in esame		(-)	80.359.885,96	79.381.265,00	78.402.644,05
I) Contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento		(+)	2.582.404,49	0,00	0,00
L) Ammontare rate riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento		(+)	68.721.372,41	67.096.889,37	65.381.324,45
M) Ammontare disponibile per nuove rate di ammortamento (M = D - E - F - G - H + I + L)			75.124.901,45	69.224.399,77	76.301.129,54
TOTALE DEBITO					
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente		(+)	1.890.259.052,43	1.792.785.229,10	1.693.834.570,19
Debito autorizzato nell'esercizio in corso		(+)			
Debito autorizzato dalla Legge in esame		(+)	1.537.377.375,58	186.829.427,73	75.591.069,16
TOTALE DEBITO DELLA REGIONE			3.427.636.428,01	1.979.614.656,83	1.769.425.639,35
DEBITO POTENZIALE					
Garanzie principali o sussidiarie prestate dalla Regione a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti			430.538.370,10	389.338.142,80	365.187.612,69
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento			18.000.000,00		
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento			412.538.370,10	389.338.142,80	365.187.612,69

Il Collegio, precisa che nella proposta di bilancio in esame risulta autorizzato e iscritto in bilancio – annualità 2020 - nuovo indebitamento per complessivi euro 1.537.377.375,58 di cui: euro

1.346.537.330,92 destinato alla copertura del disavanzo pregresso ed euro 190.840.044,66 destinato a finanziare nuova spesa di investimento.

Come evidenziato in precedenza, l'art. 40, comma 2, del D.Lgs.118/2011 e s.m. prevede che “.. *a decorrere dall'esercizio 2016 il disavanzo di amministrazione derivante dal debito autorizzato e non contratto per finanziare spesa di investimento, risultante dal rendiconto 2015, può essere coperto con il ricorso al debito che può essere contratto solo per far fronte ad effettive esigenze di cassa...*”. Il Collegio, come già evidenziato in precedenza., rileva che nella proposta di bilancio in esame è iscritto il disavanzo di amministrazione presunto al 31/12/2019 per euro 1.366.693.928,40, la cui copertura tecnica viene garantita per euro 1.346.537.330,92 attraverso la previsione di entrata (titolo 6) corrispondente all'indebitamento autorizzato negli esercizi precedenti e non contratto.

Il Collegio riscontra che quota parte degli oneri di ammortamento da indebitamento riferibili al perimetro sanitario, sono stati ad esso imputati. In particolare per l'esercizio 2020 su un totale di oneri di ammortamento (quota capitale e quota interesse) di euro 156.689.819,17 sono imputati al perimetro sanitario euro 49.775.778,65, per l'esercizio 2021 euro 48.123.464,031 (su complessivi euro 159.218.054,27)e per l'esercizio 2022 euro 32.120.598,72 (su complessivi euro 151.408.525,24).

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11, co. 5, lett. g) del D. Lgs. 118/2011, il Collegio prende atto che la nota integrativa contiene apposita sezione informativa in materia di strumenti finanziari derivati. A tal proposito, segnala che nel pieno rispetto delle disposizioni di legge, il bilancio di previsione 2020-2022 è stato costruito non prevedendo l'attivazione di nuovi strumenti finanziari derivati, come dichiarato dall'Amministrazione.

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

Considerazioni finali

Il Collegio, richiamando quanto sopra considerato ed osservato, dà atto che l'impianto complessivo del bilancio di previsione 2020/2022, unitamente alla qualità delle informazioni contenute nella Nota Integrativa, esprime un adeguato quadro della previsione per la valutazione del Consiglio e dei terzi, fatta salva la verifica della congruità del fondo perdite societarie, il quale può essere ritenuto attendibile ad eccezione della situazione dei risultati del bilancio al 31/12/2018 delle società Terme di Montecatini Spa ed EAMS S.r.l. in liquidazione, ad oggi non conosciute.

Il Collegio, invita l'Ente a coltivare una costante e puntuale programmazione, che unitamente ad un'attenta attività di monitoraggio dell'evoluzione della gestione, consenta di effettuare ogni intervento rivolto allo sviluppo nel quadro della salvaguardia degli equilibri generali anche di lungo periodo.

Il Collegio, richiamando quanto segnalato in precedenza, considera:

- a) attendibili le previsioni di entrata, nel senso della loro plausibile accertabilità, e le previsioni di spesa;
- b) coerenti le previsioni di entrata e di spesa con gli atti di programmazione interna e con le disposizioni di legge vigenti, anche con riferimento ai vincoli di finanza pubblica;
- c) congrue le previsioni di spesa in quanto correttamente correlate alle previsioni di entrata avendo riferimento all'adeguatezza dei mezzi individuati rispetto agli obiettivi programmati;
- d) il tutto anche tenendo conto dell'impossibilità di verificare, per i motivi sopra detti, la congruità del fondo perdite societarie.

esprime

parere favorevole

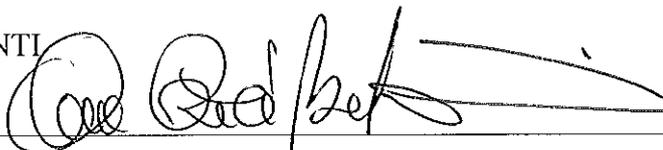
sulla proposta di legge "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022".

Firenze, 17 dicembre 2019.

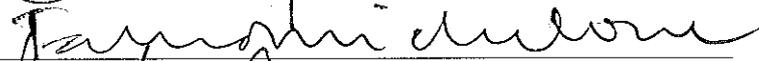


IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

(Dott.ssa Anna Rita Balzani) – Presidente



(Dott. Fabio Michelone) – Componente



(Rag. Daniele Limberti) – Componente

